

**08 FEBBRAIO Ore 15:00 - 16:30**

**Biblioteca della Scuola, Via A. Grandi 4, Saronno (VA)**

incontri aperti anche agli esterni dal vivo o anche on line al seguente link:  
<https://meet.google.com/gaq-qdsi-qqt>



**Marco Maggiore** presenta il libro di  
**Antonio Scurati, *M. Il figlio del secolo***

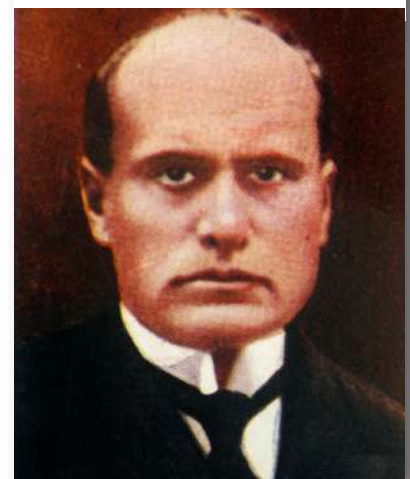
**Ed. 2023 - 24** a cura dei Proff. Paolo Belaeff e Thomas Ganzer

**Antonio Scurati** è uno scrittore e docente italiano, nato a Napoli nel 1969. Specializzato in letteratura contemporanea, è noto per opere come "Il bambino che sognava la fine del mondo" e la trilogia "Il tempo migliore della nostra vita". Profondo conoscitore della storia e della cultura italiana, ha ottenuto riconoscimenti per la sua capacità di mescolare realtà e finzione. La sua opera più acclamata è "M. Il figlio del secolo", un romanzo monumentale sulla vita di Mussolini, vincitore del Premio Strega 2019. Scurati si distingue per uno stile narrativo ricco e coinvolgente, con una prosa essenziale ma mai scarna.

**M. Il figlio del secolo.** Un paese uscito vittorioso dalla Grande Guerra, eppure fiaccato nell'animo. Un esercito di uomini, tormentati dai fantasmi della trincea, alla disperata ricerca del riconoscimento del proprio valore. Una massa di operai eccitati dalla rivoluzione russa e convinti di poter replicare le gesta dei compagni sovietici sul territorio italiano. Uno stuolo di imprenditori e borghesi pavid, terrorizzati dallo spettro del comunismo.

Sullo sfondo lui. L'ex anarchico e socialista, divenuto megafono dell'interventismo dalle colonne del Popolo d'Italia e disposto a tutto pur di raggiungere i propri obiettivi.

In *M. Il figlio del Secolo* Antonio Scurati racconta l'ascesa di Benito Mussolini dall'adunata di San Sepolcro del 23 marzo 1919 fino al drammatico discorso tenuto in Parlamento il 3 Gennaio 1925, in seguito all'omicidio di Giacomo Matteotti. Ma se tante sono le monografie e gli studi di settore che si concentrano sugli albori del fascismo, Scurati sceglie di servirsi del suggestivo potere del romanzo. Un romanzo in cui di inventato non c'è nulla, frutto di uno sterminato lavoro di ricerca documentaria. Un romanzo corale in cui trovano spazio tutti i principali protagonisti di quel dramma: dall'esaltato D'Annunzio dell'occupazione di Fiume, ai leader dell'ala più estrema del partito socialista; dalla seducente e cinica Margherita Sarfatti a Giacomo Matteotti, unico vero baluardo di resistenza civile e politica. Il risultato è un'opera che sviscera nel profondo l'incoerenza, le contraddizioni e la violenza del fascismo fin dalle sue origini e permette di comprendere appieno il contesto che permise a Mussolini di diventare padrone dell'Italia.



Brani musicali scelti, arrangiati ed eseguiti dal vivo al sassofono dal prof. Gerardo Sica